

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2021, n. 529

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". Interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri ricadenti nella ZSC "Lago del Capraro" IT9150035. Proponente: Comune di Soletto (LE). Valutazione di incidenza (screening). ID_6059

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli

incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/11/2021, avente ad oggetto: “conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Lago del Capraro” è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei

confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 5321 del 03/06/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/03/06/2021 n. 8611, il Comune di Soleto ha trasmesso l’istanza volta all’espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening), per gli interventi in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/11/11/2021 n. 16288, il Servizio VIA e VINCA, in base alle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, “l’Autorità VInCA ha chiesto l’espressione del “sentito” endoprocedimentale al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità sospendendo i termini del procedimento ex art. 2 co. 7 e dell’art. 17 della Legge n. 241/1990 e smi, concedendo quindi al medesimo Servizio il termine perentorio pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Descrizione dell’intervento

Secondo quanto riportato nell’elaborato “Allegato_01_Relazione tecnica_QE” gli interventi di seguito descritti sono finalizzati al raggiungimento di questi obiettivi:

- la realizzazione di interventi atti a migliorare lo stato dell’habitat 3170* ed ad incrementarne la superficie;
- la realizzazione di interventi e di strategie per la conservazione e l’incremento di specie a rischio di estinzione e di interesse comunitario (specie animali e vegetali);
- la messa in atto di interventi finalizzati alla creazione di corridoi ecologici, mediante la realizzazione di siepi con specie arboree/arbustive autoctone e la costruzione/ripristino di muretti a secco

In particolare, gli interventi mirano alla tutela delle seguenti specie vegetali e animali:

Eryngium pusillum L. (calcatreppola minuscola), pianta ritenuta a rischio di estinzione in Puglia, inserito nella lista rossa regionale con lo status di specie “vulnerabile” (VU) (Conti *et al.*, 1997);

✓ *Marsilea strigosa* Willd. (= *Marsilea pubescens* Ten.) (trifoglio acquatico peloso), pteridofita della famiglia delle Marsileaceae, specie di interesse comunitario inserita nell’allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE;

✓ *Ruscus aculeatus* L. (pungitopo), pianta inserita nell’allegato V della Direttiva 92/43/CEE;

✓ *Bufo viridis* (rospo smeraldino), anfibio inserito nell’allegato IV della Direttiva 92/43/CEE;

✓ *Podarcis sicula* (lucertola campestre), *Coluber viridiflavus* (biacco), *Coronella austriaca* (colubro liscio) e *Cyrtopodion kotschy* (geco di Kotschy), rettili inseriti nell’allegato IV della Direttiva 92/43/CEE;

✓ *Elaphe quatuorlineata* (cervone) ed *Elaphe situla* (colubro leopardino), rettili inseriti nell’allegato II e IV della Direttiva 92/43/CEE;

✓ *Microchiroptera* (pipistrelli), mammiferi inserite nell’allegato IV della Direttiva 92/43/CEE.

Gli interventi previsti sono così descritti:

1. Ripristino delle funzionalità ecologiche dello stagno temporaneo "Laccu Fereddhu" che, attualmente, è "caratterizzato dalla presenza di un'invasiva vegetazione ruderale (Rovi spp.), affermatasi prevalentemente su materiale di riporto (macerie edili) caratterizzante la scarpata sud dello stagno temporaneo. Negli ultimi anni tale vegetazione ruderale tende a colonizzare anche le aree più interne dello specchio d'acqua temporaneo interessate dai fenomeni di allagamento temporaneo." Tale fenomeno è ritenuto una minaccia per la conservazione dell'habitat 3170* e, per contrastarlo, è prevista l'eliminazione della vegetazione e degli elementi estranei all'habitat degli stagni temporanei mediante la raccolta differenziata, prevalentemente manuale, del materiale di risulta di qualsiasi tipo, insistente nelle aree interne dello stagno temporaneo, nonché sulle scarpate sud ed ovest dello stesso, e successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata del materiale di risulta raccolto e l'eliminazione con l'ausilio di attrezzi manuali della vegetazione erbacea infestante (Rovi spp.) ed altre specie erbacee estranee all'habitat degli stagni temporanei. Successivamente l'intervento procede con la riqualificazione della scarpata degradante dalla strada vicinale verso lo stagno riposizionando del materiale lapideo presente in loco, avente caratteristiche litologiche simili a quelle tipizzanti l'area in esame (dolomie di Galatina), in modo da garantire un dolce deflusso delle piovane verso lo stagno temporaneo, scongiurando fenomeni di erosione superficiale, nonché di ricreare delle condizioni ottimali per il rifugio della fauna selvatica (rettili ed anfibi). L'intervento sarà eseguito prevalentemente con attrezzi manuali e con l'ausilio di mezzi meccanici solo per il pietrame di grossa pezzatura. Inoltre per limitare i fenomeni di danneggiamento dello stagno per interrimento, assieme all'abbandono di rifiuti e macerie edili, sulla sponda sud dello specchio d'acqua è stata prevista la realizzazione di un muretto a secco avente dimensioni di h 1,00 m, base maggiore 0,90 m, base minore 0,70. Il passaggio della fauna selvatica attraverso il muro sarà garantito da adeguati varchi (1 ogni 5 metri), delle dimensioni di 0,30 x 0,30m. È altresì previsto il ripristino del muretto a secco esistente che delimita lo stagno temporaneo, avente una lunghezza di circa 105 metri mantenendo le dimensioni simili a quelle dei muretti esistenti adiacenti (h 1,00 m, base maggiore 0,90 m, base minore 0,70).
2. Realizzazione di una siepe ecotonale al margine della strada vicinale compresa tra "Laccu Fereddhu" e "Laccu Ungulia", lunga circa 1.400 metri, finalizzata a creare una continuità ecologica tra il bosco ubicato nei pressi di "Laccu Fereddhu" e gli habitat presenti in località "Laccu Ungulia" ad ovest (6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea" e 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia"), mettendo in connessione le alberature ed i nuclei di vegetazione naturale relitta, confinata ai margini dei muretti a secco, con le aree a bosco, gli stagni temporanei e i percorsi substeppici di graminacee. La siepe sarà realizzata mettendo a dimora 700 elementi arborescenti di frutti minori quali: Pero selvatico (*Pyrus paraste* (L.) Burgsd.), Corbezzolo (*Arbutus unedo* L.), Giuggiolo (*Ziziphus jujuba* Mill.), Biancospino (*Crataegus* spp.), nonché di n. 700 piante arborescenti-arbustive quali: Quercia spinosa (*Quercus coccifera*), Flomide (*Phlomis fruticosa* L.), Salsapariglia nostrana (*Smilax aspera* L.), Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.), Timo arbustivo (*Thymus capitatus* (L.) Hoffmanns. & Link. Ciascuna piantina sarà dotata di disco pacciamante e shelter biodegradabile. Sono previsti venti interventi irrigui nel corso della stagione primaverile - estiva.
3. La terza tipologia di intervento consiste nel ripristino del muretto a secco esistente ai margini della stradina di accesso a "Laccu Ungulia" costituita da un tratturo delimitato da un muretto a secco ormai in molti tratti danneggiato per una lunghezza di 180 metri, mediante il solo utilizzo di pietrame calcareo locale (dolomie di Galatina), avente sezione trasversale trapezoidale e dimensioni pari a quelle dei muretti esistenti adiacenti (h 1,00 m, base maggiore 0,90 m, base minore 0,70). Tale area è caratterizzata, allo stato attuale, da materiale di riporto accumulatosi negli anni, su cui si è insediata una vegetazione (Rovi spp.) ruderale ed invasiva, dominante sulle specie tipiche dell'habitat della zona (6220*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea). In questo caso è previsto l'allontanamento di qualsiasi materiale estraneo al contesto, quali macerie edili, pietrame avente caratteristiche geologiche diverse da quelle del sito in esame, plastica, vetro, ecc. presente nelle aree destinate ad accogliere la siepe ecotonale, il contenimento della vegetazione ruderale (Rovi spp.) affermatasi prevalentemente sul materiale di riporto ivi presente.

4. All'interno dell'area adiacente allo stagno temporaneo "Laccu Fereddhu" è stata prevista la realizzazione di due manufatti in pietra per il rifugio della fauna selvatica (micro mammiferi e rettili). I manufatti, di forma emisferica, avranno un'altezza massima fuori terra di 80 cm, diametro alla base 1,60 m. L'opera sarà realizzata con solo pietrame calcareo locale (Dolomie di Galatina). La parte basale sarà realizzata con pietrame di grossa pezzatura, da reperire in loco, in modo da garantire una maggiore stabilità al manufatto, lasciando degli spazi tra un blocco e l'altro di medie dimensioni, al fine di consentire un facile rifugio alla microfauna dei luoghi (rettili, piccoli mammiferi, ecc.). Le facce a vista saranno realizzate con pietrame avente forma più o meno regolare, con chiusura della sommità con pietrame di medie dimensioni aventi una forma piatta, al fine di limitare i fenomeni di infiltrazione delle piovane, scongiurando pertanto facili crolli. La copertura del manufatto sarà realizzata con riporto di terreno vegetale al fine di consentire il rinverdimento naturale del manufatto.
5. Il progetto prevede che all'interno dell'area adiacente allo stagno temporaneo "Laccu Fereddhu" e di "Laccu Ungulia" siano realizzate tre pile faunistiche, aventi la finalità di ospitare insetti lignicoli appetiti dai mammiferi, nonché di fornire rifugio a rettili, roditori, ecc. Ciascuna pila, della larghezza di 2 m di diametro e un'altezza di 1 metro, sarà realizzata disponendo a terra dei tronchetti di diametro di circa 10-12 cm, su cui sovrapporre altri rami aventi un diametro progressivamente minore; raggiunta l'altezza voluta la catasta sarà ricoperta con della ramaglia o delle frasche.
6. Nei tratti di siepe esistente saranno installate 15 cassette destinate a rifugio, nonché alla nidificazione dell'avifauna, di cui 10 atte ad accogliere uccelli di piccole e medie dimensioni e le restanti 5 destinate ai Chiroteri (Pipistrelli).

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono ubicate nel Comune di Soletto alle particelle 4 del foglio 8, particella 5 del foglio 5, particella 77 del foglio 1, particella 34 del foglio 6, particelle 38 e 156 del foglio 16 e particella 32 del foglio 14 ed interessano la ZSC "Lago del Capraro". dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree di intervento, interessano l'habitat 3170* "*Stagni temporanei mediterranei*" e sono limitrofe ad aree che vedono la presenza dell'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*"¹.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibii: *Bufo balearicus*; di mammiferi: *Eptesicus serotinus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3170*, della specie *Marsilea strigosa* e delle specie di Anfibi di interesse comunitario
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale dell'habitat 9340
- eliminare le specie aliene

e le misure di conservazione riportate nel R.r. n. 6/2016 per l'habitat 3170*:

- gli stagni temporanei pesantemente invasi da arbusti della macchia ed altre specie perenni devono essere ripuliti da tale vegetazione. In assenza di pascolo, può essere necessario eliminare la vegetazione manualmente. Ciò deve essere effettuato utilizzando gli attrezzi più idonei a seconda del tipo di vegetazione da rimuovere. Una volta tagliato, il materiale vegetale dovrà essere rimosso e allontanato dal sito. La frequenza di queste azioni può variare a seconda dell'entità del problema e delle caratteristiche del sito;

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

- divieto di aratura, coltivazione e scavo di pozzi e di impianto di specie arboree (in particolare di quelle che consumano grandi quantità di acqua come *Eucalyptus* sp. pl.) al fine di proteggere la falda acquifera;
- mantenimento dell'habitat favorendo il pascolo estensivo (nei siti dove questa attività è cessata) o valutare sito per sito specifiche soluzioni alternative;
- interventi di ripristino ecologico mediante i seguenti interventi:
 - a) ripristinando le caratteristiche idrologiche dei siti e, in particolare, eliminando i canali di scolo o convogliando nei siti gli originari flussi idrici;
 - b) nel caso dei siti danneggiati per interrimento, è necessario eliminare i depositi dal fondo dei corpi d'acqua;
 - c) nel caso dei siti invasi da vegetazione perenne, è necessario rimuovere tale vegetazione;
- promuovere la conoscenza sull'importanza ecologica e la vulnerabilità di questo tipo di habitat e, più in generale, delle zone umide a carattere stagionale, le quali marcatamente qualificano l'intero patrimonio naturalistico pugliese

e quelle previste per la specie *Marsilea strigosa*:

- divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri il regime idrologico del corpo d'acqua e di effettuare lo scavo di pozzi nelle aree limitrofe

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Doline

6.2.1 – Componente botanico-vegetazionale

- UCP – Aree umide
- UCP – Aree di rispetto boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Lago del Capraro")

6.3.1 - Componenti culturali

- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Tavoliere Salentino*

Figura territoriale: *La campagna a mosaico*

preso atto che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito" - contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 16296/2021 non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio

considerato che:

- gli interventi proposti non rientrano tra le pressioni/minacce riportate nell'elenco di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1515/2021;
- gli interventi sono non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- gli interventi valutati nel presente atto sono localizzati e pertanto consentono di escludere effetti cumulativi con altri piani o progetti che possano determinare impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a

conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della ZSC “Lago del Capraro” (IT9150036) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo agli *“Interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri ricadenti nella ZSC “Lago del Capraro” IT9150035”* nel territorio del Comune di Soletto (LE) presentato nell’ambito del POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. *“Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese”* Progetto per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 17 settembre 2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Soletto (LE) **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Responsabile Azione 6.5 dell’Autorità di gestione del POR Puglia 2014/2020, e all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)